

News – 16/03/2020

Ambiente – Adempimenti in materia: richiesta proroghe da Confindustria e Unindustria

Richiesta di sospensioni e proroghe degli adempimenti in materia ambientale avanzata da Confindustria ed Unindustria a Governo e Regione Lazio

In considerazione della gravità dell'emergenza COVID-19 e dell'impatto, in termini di operatività, che le misure restrittive adottate dai recenti DPCM hanno sulle imprese, **Confindustria** ha presentato al Governo una proposta volta a prevedere proroghe e sospensioni dei termini previsti per ottemperare a taluni specifici oneri e adempimenti in materia ambientale che, allo stato, non possono essere assolti.

In particolare, il testo dell'emendamento presentato prevede di:

1. prorogare al 30 settembre 2020 il termine per la presentazione del modello unico di dichiarazione in materia ambientale (cd. **MUD**);
2. prorogare al 30 settembre 2020 il termine per la dichiarazione **E-PRTR**;
3. sospendere tutti gli ulteriori termini per l'esecuzione di **autocontrolli** e per tutti gli **adempimenti amministrativi**, comprese le richieste di **rinnovo di autorizzazioni**, comunque previsti a carico dei privati o dei gestori da disposizioni legislative o regolamentari o da provvedimenti amministrativi in materia ambientale;
4. fissare in cadenza semestrale e nella misura di 60 e 20 metri cubi i limiti temporali e quantitativi previsti per i **depositi temporanei di rifiuti**;
5. prorogare al 30 settembre 2020 i termini per la restituzione delle quote per l'annullamento delle emissioni 2019 riguardanti gli impianti **ETS** (emission trading system) e per la comunicazione delle emissioni 2019. Prevedere, altresì, per il solo anno 2020, la proroga al 30 settembre del termine per la comunicazione delle emissioni 2019 per impianti cd. in OPT OUT.

A riguardo, **Unindustria** ha avanzato formale richiesta alla Regione Lazio di intervenire per quanto di propria competenza e di sollecitare il recepimento di dette proposte da parte del legislatore nazionale.